

Ancona, 23/05/2016

MINISTERO DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DG Rifiuti e Inquinamento
DGrin@PEC.minambiente.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO TERRITORIO E DEL MARE
DG Mercato Elettrico, Rinnovabili, Efficienza Energetica, Nucleare
DGmereen.dg@PEC.mise.gov.it

e, p.c.

MINISTERO DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DG Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
DGsalvaguardia.ambientale@PEC.minambiente.it

REGIONE MARCHE – GIUNTA REGIONALE

- Assessore all'Ambiente
- Dirigente Servizio Infrastrutture Trasporti Energia
- Dirigente Servizio Sanità
- P.F. Difesa del Suolo e Autorità di Bacino

REGIONE MARCHE – AGENZIA REGIONALE SANITARIA
P.F. Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica relativa al “Programma nazionale per la gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi – Consultazione preliminare ai sensi dell’art. 13, comma 1 del D.lgs. 152/2006. **Trasmissione contributo**

Ministero della Tutela dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, DG Rifiuti e Inquinamento, e il Ministero dello Sviluppo Economico, DG Mercato Elettrico, Rinnovabili, Efficienza Energetica, Nucleare, in qualità di Autorità Procedenti del Programma in oggetto hanno avviato la consultazione preliminare di VAS ai sensi dell’art. 13, comma 1 del D.lgs. 152/2006. Pertanto, con PEC 9764748 del 21/04/2016 (ns. prot. 258245 del 21/04/2016), le Autorità stesse hanno trasmesso il Rapporto preliminare di VAS.

La scrivente PF, in qualità di Soggetto competente in materia Ambientale per la Regione Marche, con la presente trasmette le proprie considerazioni sulla portata e sul livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

I contenuti del “*Programma nazionale per la gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi*” sono disciplinati dall’art. 8 del D.lgs. 4 marzo 2014, n.45. Tra gli elementi da includere nel Programma l’art. 8 indica, al comma 1 lettera d), “*i progetti o piani e soluzioni tecniche per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi dalla generazione fino allo smaltimento, ivi incluso il deposito nazionale*”. Dall’esame del Rapporto preliminare si rileva che, sebbene il deposito nazionale sia parte integrante della strategia del Programma, esso non viene preso in considerazione in termini di valutazione ambientale. A tale proposito nel Rapporto



Preliminare si fa presente che *“Attualmente il Governo è impegnato nell’attuazione dell’articolata procedura regolamentata dall’articolo 27 del succitato decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31 per identificare il luogo che dovrà ospitare il Deposito nazionale, seguendo un iter trasparente e aperto al massimo coinvolgimento di cittadini e istituzioni locali, nella consapevolezza che si tratta di una scelta impegnativa che coinvolge molti aspetti, non solo di tipo tecnico.”* (cfr. pag. 12). Si ritiene comunque necessario che nell’impostazione del Rapporto Ambientale si tenga conto di questo argomento, peraltro tutt’altro che secondario ed espressamente previsto dalla norma. Ad esempio potrebbe essere sottoposta a valutazione la proposta di *Carta Nazionale delle aree potenzialmente idonee alla localizzazione del Parco Tecnologico* prevista dal medesimo art. 27 del D.lgs. 31/2010 o, in mancanza di questa, potrebbe essere indicata, come utile strumento di analisi per la localizzazione, la Guida Tecnica n. 29 dell’ISPRA *Criteri per la localizzazione di un impianto di smaltimento superficiale di rifiuti radioattivi a bassa e media attività*.

Per quanto concerne i temi ambientali appare riduttivo considerare il suolo soltanto come “uso”, mentre in realtà il suolo, inteso come substrato sul quale si sviluppa la vegetazione e si svolgono le attività agricole, dovrebbe essere messo in relazione agli obiettivi specifici del Programma così come è stato indicato per i temi “aria” e “acqua”. Suolo, aria e acqua sono difatti i componenti ecosistemici sui quali si potrebbero ripercuotere effetti negativi.

Si rileva inoltre che non è stato considerato il trasporto dei rifiuti radioattivi (trasferimento all’estero per riprocessamento, trasferimento presso soggetti terzi per trattamento e ricondizionamento, rientro dei rifiuti riprocessati). Si ritiene viceversa che tale aspetto debba essere approfondito in ambito VAS per le sue eventuali ricadute ambientali (un accenno si ritrova soltanto nel paragrafo dedicato alle consultazioni transfrontaliere). In tal modo potrebbero essere opportunamente valutati i rischi e conseguentemente le possibili mitigazioni. Inoltre, per i trasferimenti, potrebbero essere valutate diverse alternative (modalità, tracciati, ecc.).

Tutte le analisi ambientali proposte sono limitate ai territori in cui ricadono produttori/detentori di rifiuti del comparto energetico. Da quanto emerge nello stesso Rapporto preliminare (par. 1.2.2) le sorgenti di rifiuti radioattivi da comparto non energetico sono diffuse su tutto il territorio nazionale. Si ritiene essenziale considerare adeguatamente questo aspetto nel Rapporto Ambientale di VAS, estendendo le analisi e le valutazioni a tutto il territorio nazionale, ovviamente ad un livello di dettaglio adeguato alla problematica individuata.

Infine, per quanto concerne il monitoraggio, sembra che tra le sue finalità siano stati considerati soltanto gli elementi relativi all’attuazione del Programma. Non compaiono invece tra gli obiettivi del monitoraggio, come necessario, la verifica dell’andamento degli aspetti ambientali e di quelli relativi alla salute pubblica (*“Lo scopo dichiarato dell’azione di monitoraggio è portare all’individuazione, in un processo dinamico di aggiornamento del Piano, di eventuali azioni correttive nel caso in cui gli obiettivi prefissati non vengano, o vengano solo parzialmente, conseguiti.”* cfr. pag. 59).

Cordiali saluti

GG/FT

La Responsabile P.O. VIA –VAS
(Arch. Velia Cremonesi)

Il Dirigente
(Geol. David Piccinini)

Documento informatico firmato digitalmente, che tiene luogo del documento cartaceo e della firma autografa, ai sensi del D.lgs. n.82/2005.

400.130.20 SCA_0079

\\norma2002\Application\Giunta\Utenti\ValutazioniAmbientali\VAS\I S T R U T T O R I E V A S\ISTRUTTORIE SCA\SCA_0079 PROGRAMMA NAZIONALE GESTIONE RIFIUTI RADIOATTIVI\Scoping\trasmissione contributo scoping_ft.doc